



BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

FINCALABRA S.p.A.

c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO

CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00

C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378

P. IVA E COD. FISCALE 01759730797

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

Sommario

❖ 1. <i>PREMESSA INTRODUTTIVA</i>	3
❖ 2. <i>IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE DI RIFERIMENTO</i>	3
3. <i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	7
3.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA'	7
3.2 SITUAZIONE ECONOMICA: CORRELAZIONE TRA I RICAVI E I COSTI DELLE COMMESSE ..	10
3.3 SITUAZIONE FINANZIARIA	10
3.4 LA LOGISTICA AZIENDALE.....	10
4. <i>LE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE NEL 2023</i>	11
4.1 FINANZIAMENTI ED INCENTIVI PER LE IMPRESE	13
4.2 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	18
5. <i>RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW</i> ..	19
6. <i>ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'</i>	20
6.1. CAPITALE SOCIALE E RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE....	20
6.2. ORGANI SOCIALI.....	21
6.2.1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	21
6.2.2 IL DIRETTORE GENERALE	22
6.2.3 IL COLLEGIO SINDACALE	22
6.2.4 LA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE	23
6.2.5 L'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	23
6.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA'	23
6.3.1 LE RISORSE UMANE.....	24
6.3.1.1 DOTAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	24
6.3.1.2 DOTAZIONE E GESTIONE DEI COLLABORATORI	25
6.3.2. RELAZIONI SINDACALI.....	26
6.3.3 FORMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	26
6.4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	26
6.4.1. ARTICOLO 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 (TUISP)	27
6.4.2. D.LGS. N.231/2001 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE EX D.LGS 33/2013 E L.190/2012	28
6.4.3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001:2008.....	28
6.4.4. RISCOSSIONE DEI CREDITI	29
7. <i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>	29
7.1 <i>SOCIETA' CONTROLLATE</i>	30
7.2 <i>SOCIETA' PARTECIPATE COLLEGATE</i>	31



7.3 ALTRE PARTECIPAZIONI	31
8. INVESTIMENTI.....	35
9. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE.....	36
10. INFORMAZIONE SUI RISCHI.....	36
10.1. RISCHI FINANZIARI	36
10.2. RISCHI NON FINANZIARI	36
11. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	37
12. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 C.C.....	37
13. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	37
14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	37
15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	38
16. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA	39
17. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	40

❖ 1. PREMESSA INTRODUTTIVA

Signori Azionisti,

la Relazione sulla Gestione di Esercizio presenta l'insieme delle attività svolte da Fincalabra nel corso del 2023, in ottemperanza agli obiettivi statutari dell'Azienda, alle indicazioni e agli indirizzi formulati dalla Regione Calabria.

L'esercizio chiuso al 31.12.2023 riporta un risultato positivo pari ad Euro 26.403,00.

❖ 2. IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE DI RIFERIMENTO

Il quadro economico e sociale regionale attuale si inserisce in un più ampio contesto nazionale ed internazionale, che vede, ancora oggi, dopo un periodo molto complesso, segnato prima dalla pandemia e poi dal recupero progressivo di competitività e PIL, il verificarsi di criticità molto importanti a livello globale.

Per quanto riguarda lo scenario italiano, dal punto di vista macro-economico, la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza del 2023 (NADEF), rileva come, già nella prima metà del 2023, l'andamento dell'economia italiana abbia risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale, con una progressiva riduzione del PIL, il quale, dopo un incremento di 0,6% del primo trimestre, ha subito una contrazione di quattro decimi, segnalando una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL.

Di seguito sono sintetizzate le previsioni di crescita del PIL, che sono state riviste al ribasso nel 2024, in linea con i segnali di una più prolungata debolezza congiunturale, e al rialzo nel 2025, principalmente per le previsioni di lieve ribasso dei tassi di interesse.

	2023	2024	2025	2026
PIL	0,7	0,6	1,1	1,1

Fonte: Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana Banca D'Italia – 15.12.2023

L'andamento positivo dell'attività economica a fine 2022, nel 2023, ha incontrato una battuta d'arresto, legata principalmente alla difficoltà di contenere gli effetti prolungati dell'inflazione sui consumi delle famiglie e sulla produzione delle imprese. A ciò si aggiunge il perdurare dell'incertezza legata al consolidarsi del conflitto russo-ucraino ed all'insorgere di nuove crisi a livello internazionale, che potrebbero avere nuovamente impatto sui costi delle materie prime e sull'approvvigionamento di beni e servizi dall'estero.

Quadro macroeconomico programmatico 2023- 2026 (Var. %)

	2023	2024	2025	2026
Importazioni	0,1	3,1	4,1	3,7
Consumi Finali Nazionali	1,1	0,6	0,9	1,0
Consumi Famiglie e ISP	1,3	1,0	1,0	1,1
Spesa della PA	0,6 -	-0,6	0,9	0,4
Investimenti	1,0	2,8	2,3	1,9
Esportazioni	0,7	2,4	4,3	3,5

Fonte: Documento di Economia e Finanza 2023 e Nota di aggiornamento al NadeF - Nov. 2023

Banca d'Italia, nelle sue "Proiezioni macroeconomiche per l'Economia Italiana", rileva come il 2023 abbia registrato un progressivo peggioramento del quadro macro economico, legato prevalentemente all'irrigidimento delle condizioni monetarie e creditizie, e che tale peggioramento si confermerà anche per il 2024, a causa del perdurare di una congiuntura fragile, laddove invece è previsto un miglioramento progressivo negli anni successivi, trainato sostanzialmente da una riduzione dei tassi di interesse e conseguentemente delle tensioni inflattive, che favoriranno l'abbassamento dei prezzi delle materie prime e l'aumento dei consumi.

LO SCENARIO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO

Anche per il Mezzogiorno, sono confermate le tendenze viste a livello nazionale.

L'elemento positivo risiede nel fatto che, secondo i dati Svimez, il Mezzogiorno è rimasto comunque agganciato alle dinamiche di crescita del resto del paese, grazie ad un 2022 in cui il Sud Italia aveva mostrato segni di vivacità e di recupero più importanti degli anni passati, come dimostrato dalle previsioni sotto riportate.

Regioni	2023	2024	2025
Mezzogiorno	0,4	0,6	0,9
Centro- Nord	0,8	0,7	1,3
Italia	0,7	0,7	1,2

Fonte: Previsioni Regionali Svimez 2023-2025

Sotto il profilo qualitativo, il Rapporto identifica però alcuni elementi ancora critici per il recupero di competitività del Mezzogiorno in anni di forte incertezza ed aleatorietà, elementi di seguito sintetizzati:

- ❖ la qualificazione del mercato del lavoro: a fronte di una crescita sostenuta dell'occupazione, anche a tempo indeterminato, nel biennio 2021-2023, soprattutto nei settori dei servizi e delle costruzioni, resta ancora aperto il nodo del precariato e del lavoro sottopagato, che costringe ancora intere fette di popolazione ben al di sotto dei livelli medi di reddito e che ha, quale effetto collaterale rilevante, la fuga delle competenze, che trovano altrove, a livello nazionale ed internazionale, migliori condizioni di impiego e che potrebbero avere un grosso impatto sulla riqualificazione industriale del Sud;
- ❖ la qualificazione produttiva: il Sud è ancora troppo sbilanciato su attività produttive di servizio a bassa produttività e la stessa previsione degli investimenti, anche per effetto degli investimenti infrastrutturali finanziati dal PNRR, è più focalizzata sulle costruzioni, laddove al Centro nord maggiormente concentrata sullo sviluppo industriale.

Dettaglio economico della Regione Calabria nel 2023– Fonte Banca d'Italia

Secondo quanto riportato nel Testo N.40 dell'Economia della Calabria, redatto dalla Banca d'Italia nel mese di novembre del 2023, l'economia calabrese riflette, con maggiore accentuazione, quanto accade nel resto d'Italia.

Di seguito sono rappresentate alcune considerazioni di estrema sintesi sui principali elementi dell'ecosistema calabrese:

❖ *Le imprese*

Nel 2023, si è verificato, come nel resto d'Italia, un rallentamento della produzione industriale ed una generale riduzione del rapporto tra imprese con fatturato in crescita e quelle con fatturato in calo. Conseguentemente, si è registrato, nell'anno, un aumento del fatturato medio delle imprese regionali non lineare. Tra i settori che hanno mostrato le variazioni più accentuate, in particolare:

- ❖ nel settore delle costruzioni, si è assistito ad un'attenuazione dei trend di crescita, probabilmente determinati dalla fine della fase espansiva legata direttamente agli incentivi diretti al settore;

- ❖ positivo il bilancio per il terziario, dove si segnala una crescita complessiva, seppur con andamenti meno brillanti del commercio rispetto agli altri comparti;
- ❖ in stallo il segmento dei servizi turistici, per il quale, dopo il boom legato allo shock pandemico, si è assistito ad un rallentamento dei flussi turistici a seguito della ripresa del turismo internazionale.

Nonostante un andamento altalenante della crescita nei diversi settori, il mercato del credito ed il livello di liquidità delle imprese registrano invece un peggioramento.

❖ [Il mercato del lavoro](#)

L'occupazione calabrese, nel 2023, ha segnato un leggero rallentamento, accentuando i segnali negativi riscontrati nel resto del Mezzogiorno. In particolare, il report Bankitalia rileva come il numero degli occupati, nel primo semestre 2023, cresca in minor misura rispetto alle altre Regioni del Mezzogiorno (0,9% contro il 2,4% del Mezzogiorno) e come resti importante il divario di genere (24,9 punti percentuali nel primo semestre 2023 contro i 22,8 punti percentuali dello stesso periodo dell'anno precedente). L'occupazione cresce in coerenza con i settori produttivi più vivaci (e.g. servizi) mentre resta stazionaria nei settori in freno (Edilizia). Con riguardo all'aumento dell'occupazione dipendente, per il primo semestre 2023, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si deve evidenziare, inoltre, che l'aumento è prevalentemente riferito a contratti di lavoro a tempo determinato.

❖ [Le famiglie](#)

Nel 2023, i consumi delle famiglie hanno seguito l'andamento del mezzogiorno con un rilevante rallentamento, determinato dall'incremento dei prezzi che ha registrato il suo picco nel 2022. Nel 2023, si è già assistito ad una discesa degli stessi, soprattutto per quanto riguarda la componente energia e gas, e ad una ripresa del grado di fiducia dei consumatori.

L'impatto sulle famiglie calabresi è stato però condizionato probabilmente dall'andamento delle misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà, che, a seguito degli ultimi cambiamenti normativi, hanno visto ridotta la platea dei beneficiari.

❖ [il mercato del credito](#)

Il mercato del credito ha riscontrato, nel 2023, sulla base dei dati Bankitalia del primo semestre dell'anno, un rallentamento dell'espansione dei prestiti bancari, che si è sostanzialmente arrestata, soprattutto per quanto riguarda i prestiti alle imprese.

Come rilevato dalle stesse banche che operano in Regione, le imprese, soprattutto quelle manifatturiere e di servizi, hanno ridotto la propria domanda di prestiti, sia per investimenti che per circolante, soprattutto a causa del rialzo dei tassi e del rallentamento congiunturale.

Allo stesso modo cala la domanda di finanziamenti per l'acquisto di abitazioni, mentre è risultata in crescita la domanda di credito al consumo, a segnalare le difficoltà legate all'incremento dei prezzi. Alla riduzione della domanda, è corrisposto anche un generale irrigidimento dell'offerta, per effetto dell'applicazione di criteri più restrittivi da parte delle banche per l'offerta di prestiti sia alle imprese che ai consumatori.

❖ 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 Situazione della Società

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, in house providing strumentale e sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Calabria ai sensi dell'art. 2497 c.c., che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese e persone, che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.

La società, già iscritta nell'elenco delle società in house costituito presso l'ANAC di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ora abrogato dall'art. 226 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità del in house providing, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia:

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione del percorso di attuazione del piano industriale 2022-2024, approvato dall'Assemblea dei Soci il 22.02.2022 ed inteso, in attuazione delle strategie del Socio unico, a consolidare il ruolo della Società quale ~~di~~ strumento a supporto del tessuto economico e sociale calabrese, ma anche ad ampliare ancora di più la propria offerta di servizi a Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, imprese e consumatori finali. In particolare, nel corso dell'anno, si è dato luogo alla parte più consistente delle attività di trasformazione del modello operativo aziendale e di quello organizzativo:

- ❖ è stato completato il piano di valutazione delle performances del personale;
- ❖ è stato avviato il piano di assesment delle risorse, per valorizzare le competenze e sviluppare le potenzialità del personale in forza, adeguando processi e mansionari;
- ❖ sono stati implementati nuovi strumenti in grado di standardizzare e semplificare i processi di gestione delle commesse e delle risorse;
- ❖ è stato attuato un progetto di formazione per l'affinamento delle competenze di base, che ha impegnato in maniera trasversale tutto il personale Fincalabra, fino alla fine dell'esercizio

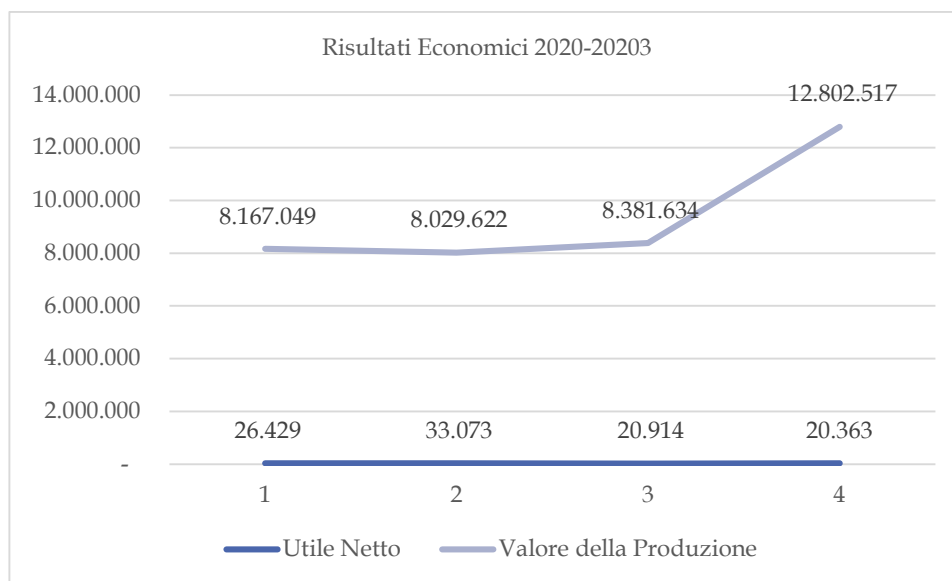
2023, per un totale di 185 ore di formazione, che hanno consentito di uniformare le competenze del personale.

Anche per il 2023, la società chiude il bilancio, per il quinto anno consecutivo, in equilibrio economico, registrando un incremento del valore della produzione del 47%, che conferma il consolidamento delle competenze interne su attività e servizi che generano valore per il Socio Unico ed evidenzia anche una crescita della società su nuove attività di servizio. I dati economici sono il risultato di un costante ampliamento dell'ambito di operatività della Società, che, nel quadriennio 2020-2023, ha raggiunto un volume di erogato superiore ai 350 mln€, pari a circa l'1% del PIL regionale, lavorando su un mix composito di strumenti a vantaggio delle imprese e dei cittadini calabresi e mantenendosi comunque in linea con gli obiettivi di contenimento dei costi.

Sotto il profilo delle attività svolte, il 2023 è stato certamente l'anno della chiusura e della rendicontazione del POR 2014-2020 e dell'avvio di nuovi progetti che testimoniano l'impegno della Società nell'ampliare il proprio raggio d'azione nell'ambito dei servizi a supporto del Socio Unico.

L'attività svolta nel corso del 2023 è stata caratterizzata dalla gestione dei diversi avvisi pubblici e dalla prosecuzione delle attività inerenti agli strumenti di finanza agevolata a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 2014-2020, le prestazioni di servizi ai Dipartimenti regionali, la gestione in continuità rispetto agli anni precedenti di programmi inerenti all'innovazione e la ricerca (Calabria Innova) e la semplificazione amministrativa (Calabria Impresa). In particolare, nel corso del 2023, la Società ha avviato nuovi Avvisi pubblici (finanziamenti agevolati, contributi a fondo perduto) su affidamento della Regione Calabria e, parallelamente alle attività di selezione delle operazioni e concessione delle agevolazioni sui nuovi strumenti, sono proseguite le attività di verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni già finanziate, della veridicità delle spese dichiarate e della conformità delle stesse rispetto ai progetti originariamente presentati. Inoltre, sono stati adottati i necessari provvedimenti di revoca e sono state eseguite attività di controlli in loco sulle operazioni campionate.

La gestione complessiva conferma quindi la capacità dell'impresa di garantire la sostenibilità economica della propria struttura, pur in presenza di una crescita costante dell'operatività e del volume d'affari, come evidenziato nel grafico che segue.



Anche grazie ai risultati raggiunti negli ultimi anni ed al consolidamento delle competenze interne la Regione Calabria ha avviato nel 2023 le procedure per l'individuazione di Fincalabra quale Organismo Intermedio (OI) per la gestione di un insieme di misure in ambito al PR FESR FSE+ 2021-2027.

Su richiesta pervenuta da parte di Diversi Dipartimenti Regionali (Dip. Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali; Dip. Turismo, Marketing Territoriale, Mobilità; Dip. Istruzione Formazione - Pari Opportunità;), a partire dal mese di Luglio 2023 è stato definito, congiuntamente con il Dipartimento Programmazione Unitaria, responsabile dell'individuazione dell'OI, l'iter amministrativo per il riconoscimento e la delega di funzioni, iter ad oggi quasi concluso, e che dovrebbe avere i primi effetti operativi nel 2024.

Resta invariato, rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale di Fincalabra che, pertanto, risulta essere pari da euro 10.737.073,00 per come esplicitato più avanti.

3.2 Situazione Economica: correlazione tra i ricavi e i costi delle commesse

Il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile pari ad euro 20.363, per come rappresentato nella tabella sottostante:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNUALITA' 2023	
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.802.517
COSTI DEL PERSONALE	6.148.298
COSTI PER SERVIZI E MATERIALE DI CONSUMO	4.369.200
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	121.252
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.413.980
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	478.481
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.531.212
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	271.305

3.3 La situazione finanziaria

Occorre evidenziare che, anche nel 2023, la società ha perseguito l'equilibrio finanziario ed è riuscita a far fronte al fabbisogno finanziario pari ad euro 5.698.554.

3.4 La logistica aziendale

Le sedi di Fincalabra, attualmente, risultano così dislocate:

- sede legale sita a Catanzaro (località Germaneto c/o Cittadella Regionale) - Titolo di disponibilità: comodato gratuito;
- centro Servizi di Montalto Uffugo (Località Pianette) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- centro Servizi di Settingiano (Località Campo) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- sede di Catanzaro (via Pugliese) - Titolo di disponibilità: Proprietà;
- sede di Reggio Calabria (Via Roma) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- Sportello di Crotone (presso la Provincia di Crotone);
- Sportello di Vibo Valentia (presso il Comune di Vibo Valentia).

Si segnala che, nel 2024, sarà parzialmente ridefinita la logistica aziendale: sarà infatti chiusa definitivamente la sede di Settingiano, per garantire la sicurezza del personale, che sarà trasferito prevalentemente sul Polo Industriale di Lamezia Terme (presso “Lamezia Europa”) e, in funzione delle aree operative di pertinenza, in minor numero, presso le sedi aziendali di Catanzaro (ivi incluso Germaneto presso la Cittadella Regionale).

❖ 4. LE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE NEL 2023

In considerazione del contesto socio-economico nazionale e regionale più sopra sintetizzato, anche nel 2023, Fincalabra, nell'esercizio del proprio ruolo di società in house providing regionale ed in linea con le proprie finalità statutarie, si è impegnata nell'attuazione di politiche ed azioni di stimolo alla crescita economica e sociale della Regione Calabria.

Negli ultimi anni, la società ha elevato notevolmente la qualità dell'offerta dei servizi in termini di:

- sistemi di gestione e di attuazione evoluti;
- piattaforme tecnologiche all'avanguardia;
- risorse umane qualificate e specialistiche.

L'innalzamento della qualità dell'offerta e l'efficienza e l'efficacia della gestione hanno consentito alla Società di acquisire una importante centralità nel sistema economico regionale e a diventare sempre più attrattiva per il committente.

La Società, pertanto, nell'anno appena concluso, ha svolto il ruolo fondamentale di soggetto attuatore del POR Calabria (Fincalabra, in qualità di società in house, gestisce fondi pubblici, per conto del socio unico Regione Calabria, in prevalenza rinvenienti dai programmi operativi POR FESR – POR FSE – PAC, nell'ambito dei regimi di aiuto stabiliti dalla UE), erogando anche servizi di assistenza diretta alle funzioni della Regione.

In particolare, Fincalabra, che opera su incarico della Regione e riceve dalla stessa l'affidamento diretto delle attività previste nell'oggetto sociale, mediante apposite convenzioni, ha operato, nel rispetto della propria mission statutaria, per:

- ideare, attuare e gestire strumenti di stimolo per lo sviluppo dell'economia regionale, quali finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio pubblico, anche con riferimento alla gestione di fondi, sempre per conto della Regione Calabria;
- implementare programmi ed azioni per lo sviluppo di settori considerati ad alto tasso di innovatività, in attuazione degli obiettivi di crescita e sviluppo fissati a livello europeo e dei relativi programmi comunitari di investimento e sviluppo;

- dare sostegno, per conto della Regione Calabria, a settori considerati strategici per lo sviluppo regionale, attraverso l’impegno diretto in aziende e l’attuazione di progetti strategici;
- sostenere lo sviluppo e la crescita della capacità istituzionale degli uffici regionali, funzionale ad una più efficace attuazione delle politiche regionali, attraverso l’erogazione di servizi di consulenza ed assistenza;
- supportare la Regione Calabria nella pianificazione strategica di progetti e programmi.

La sua vision, in particolare, è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente alle imprese, sia che presti supporto tecnico alla Regione, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore, che vede nelle imprese e nei cittadini calabresi i beneficiari ultimi.

Gli ASSET

Sulla base del proprio modello operativo, la Società è organizzata in sette ASSET chiave, che accorpano linee di attività aventi natura omogenea:

1. l’asset degli Incentivi per le imprese gestisce tutti i progetti e programmi finalizzati alla concessione di aiuti ordinari ed automatici e di finanziamenti agevolati in attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria, per i quali Fincalabra svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo. Confluiscono nell’asset, inoltre, i servizi connessi con l’acquisizione di partecipazioni strategiche regionali.
2. nell’asset Incentivi per il lavoro, confluiscono quei progetti e quei programmi il cui scopo è stimolare la creazione d’impresa da parte di soggetti svantaggiati attraverso la concessione di incentivi; Fincalabra in questi casi svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo. Nell’asset confluiscono inoltre gli incentivi finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali, erogati anche a seguito di situazioni emergenziali.
3. nell’asset della Semplificazione e digitalizzazione, confluisce l’insieme di servizi e attività finalizzate alla introduzione di nuove procedure di semplificazione e digitalizzazione presso la PA, ivi comprese l’ottimizzazione e l’evoluzione dei processi già in essere, anche attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme informatiche dedicate. Fanno parte dell’asset anche le attività di promozione presso la PA dei servizi di Semplificazione e digitalizzazione, nonché azioni di formazione e trasferimento di competenze digitali alla PA.
4. nell’asset dell’Innovazione, confluiscono quei progetti e quei programmi che promuovono lo sviluppo tecnologico dei processi aziendali oltre che il sostegno a progetti di innovazione

proposti direttamente dalle aziende. Il ruolo di Fincalabra, in questo senso, è di fungere da driver dell'innovazione, ovvero da soggetto promotore di linee guida, roadmap e sistemi di aiuti il cui scopo è di avvicinare il mondo della ricerca con quello delle imprese. Il ruolo di Fincalabra, in questi casi, è focalizzato negli ambiti Progettazione, Gestione e Controllo.

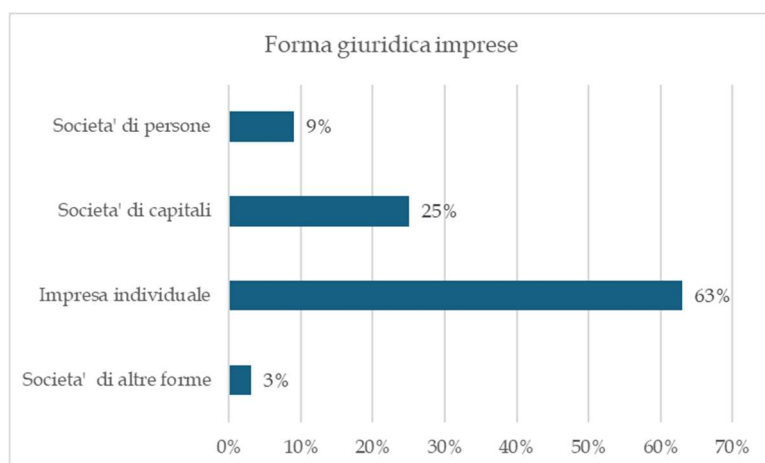
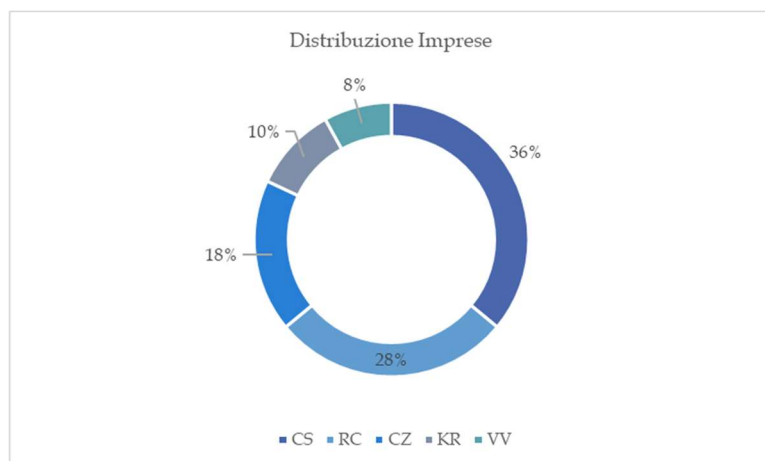
5. nell'asset Supporto alla capacità istituzionale, confluiscono prevalentemente progetti ad alto valore aggiunto il cui scopo è fornire alle Pubbliche Amministrazioni supporto operativo nella gestione dei processi e l'attuazione di progetti finalizzati al miglioramento delle competenze del personale. Il ruolo di Fincalabra, in questo caso, è focalizzato prevalentemente negli ambiti Progettazione, Gestione e Controllo e monitoraggio di progetti e programmi attuati o gestiti dalla regione o da altri enti locali calabresi anche in attuazione della legge 43/2021.
6. nell'asset Servizi alle imprese, confluiscono prevalentemente quei progetti e quei programmi ad il cui scopo è fornire servizi che possono riguardare aspetti logistici, di supporto manageriale, di messa a disposizione di sistemi e piattaforme finalizzati a sostenere le imprese e le associazioni di imprese e/o (associazioni di artigiani, associazioni di commercianti, ecc.) consorzi ovvero a facilitare il loro consolidamento sia in termini di espansione dei mercati che di ottimizzazione dei processi produttivi. Il ruolo di Fincalabra, anche in questo caso, è focalizzato negli ambiti Progettazione, Gestione e Controllo.
7. nell'asset dei Progetti speciali, confluiscono quei servizi strategici connessi all'attuazione di progetti e programmi comunitari (Interreg, horizon, LIFE, ecc.), programmi in materia di start up e spin off, di progetti afferenti le reti di imprese e/o le reti regionali in materia di sviluppo locale, i progetti presentati e gestiti in partnership con le Università e/o con altri importanti stakeholder regionali e nazionali, i progetti in materia di transizione digitale.

Al fine di dare elementi informativi utili, di seguito, sono rappresentati, in sintesi, i risultati e le attività svolte per quegli strumenti e quelle linee di servizio maggiormente rappresentativi per l'esercizio 2023:

4.1 FINANZIAMENTI E INCENTIVI PER LE IMPRESE

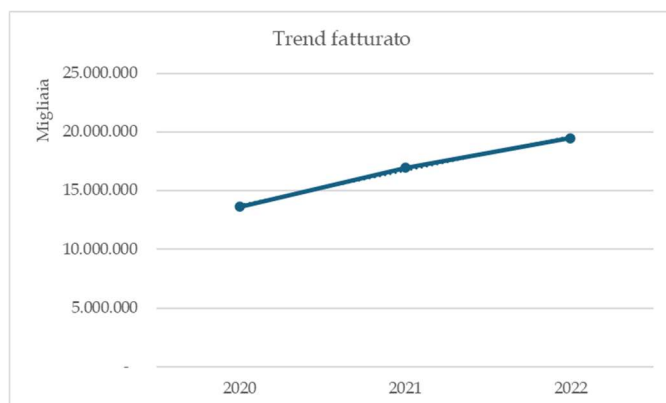
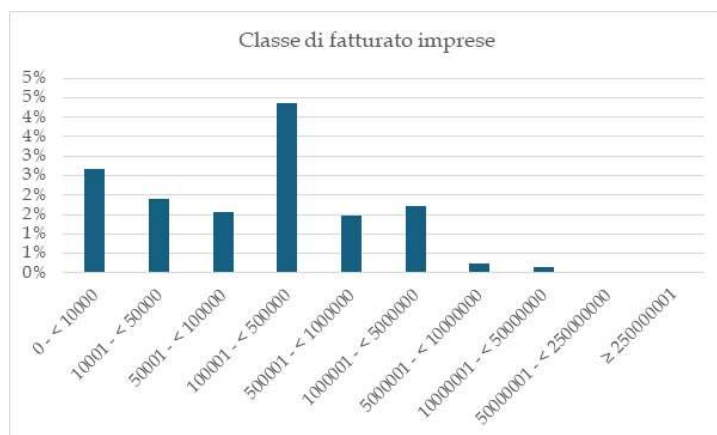
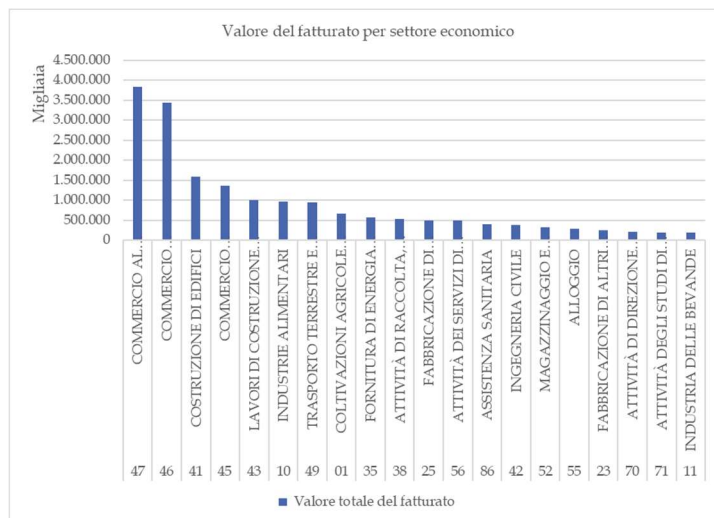
Nel 2023, la Società si è dedicata all'attuazione ed al monitoraggio di un insieme complesso e molto ampio di interventi in due macro ambiti di azione, i programmi di ingegneria finanziaria e gli aiuti alle imprese, cercando di rispondere alle esigenze di una platea di imprese molto variegata, per vocazione e fabbisogni.

Le imprese calabresi sono ad oggi, dalle rilevazioni statistiche ufficiali circa 176.000, così distribuite geograficamente e per forma giuridica:



Il tessuto produttivo calabrese è dunque costituito da un bacino di aziende caratterizzato dalla presenza in prevalenza di imprese individuali e società di persone, con una discreta frammentazione dei settori produttivi di appartenenza ed una dimensione ancora ridotta:

1. Il 50% del fatturato sviluppato dalle imprese calabresi è realizzato all'interno di cinque classi di settore economico ATECO 2007, l'87% nelle prime 20 classi, con prevalenza delle attività commerciali, che sono però estremamente polverizzate, dell'edilizia e dell'agroalimentare;
2. La classe di fatturato con maggiore incidenza tra le imprese è quella 100k€-500k€, seppur il dato non prenda in considerazione tutte quelle imprese non obbligate al deposito del Bilancio;
3. Il Trend evolutivo del fatturato delle imprese dimostra però un evidente dinamismo con una crescita progressiva e costante negli ultimi 3 anni.



Tali evidenze richiederanno certamente nei prossimi anni l'adozione e gestione di un mix di strumenti diversificati a supporto dello sviluppo dimensionale e della capitalizzazione delle aziende calabresi, in grado di produrre una leva finanziaria pubblica efficace e di sostenere lo sviluppo di specifici settori, considerati strategici per il tessuto economico calabrese.

Per queste ragioni nel 2023 la Società ha supportato la Regione Calabria e i suoi Dipartimenti, nell'avvio dell'attuazione del PR 21-27, attraverso servizi di advising per la definizione dei piani

d'azione, e delle linee di indirizzo per l'attuazione delle linee del PR 21-27 e nello studio di nuovi strumenti a beneficio delle imprese.

Durante l'esercizio le attività si sono quindi concentrate sulla chiusura degli strumenti in ambito al POR 2014-2020 e nell'avvio di nuovi strumenti in ambito al PR Calabria 21-27.

Di seguito, si dà evidenza di alcuni dei nuovi strumenti più rappresentativi avviati dalla Società nell'esercizio appena conclusosi:

POR 2014-2020 Nuovi Strumenti Avviati

La Società ha avviato nel corso del 2023 diversi nuovi strumenti destinati a supportare lo sviluppo delle imprese calabresi, sempre nell'ambito dell'attuazione del POR FESR Calabria 2014-2020 con finalità differenziate in funzione dello strumento utilizzato:

- ❖ Supporto agli investimenti produttivi (Imprese Ricettive, Investimenti per le energie rinnovabili nelle micro-imprese);
- ❖ Aiuti destinati a sostenere momenti emergenziali (SAFE - sostegno alle imprese per la mitigazione degli effetti della crisi energetica);

Avvisi	Dotazione	Domande presentate (numero)	Domande Ammesse (numero)	contributo richiesto (euro)	contributo concesso (euro)	Importo Erogato 2023 (euro)	GG Istruttoria
SAFE - Aiuti alle imprese per il caro energia	60.000.000	3.550	3.108	59.116.545	51.000.426	45.453.506	38
Imprese ricettive	3.178.934	131	58	7.165.992	3.178.934	572.412	64
Energia Rinnovabile Microimprese	9.254.852	651	473	10.414.800	7.466.553	1.865.300	65
TOTALI	72.433.785	4.332	3.639	76.697.337	61.645.913	47.891.218	

Particolare menzione merita l'Avviso SAFE - Aiuti alle imprese per il caro energia, finalizzato a mitigare gli effetti della crisi internazionale in corso sulle spese per consumi energetici, che rappresenta certamente un esempio di gestione efficiente ed efficace di avvisi pubblici di grandi dimensioni.

L'Avviso è stato avviato nel 2° semestre del 2023, con l'esecuzione delle attività funzionali all'Istituzione del nuovo strumento:

- raccolta, tramite apposita manifestazione di interesse, dei dati relativi al fabbisogno di liquidità delle PMI calabresi legate ai maggiori costi energetici causati dalla crisi internazionale in corso.
- A seguito della raccolta delle richieste, e della quantificazione del fabbisogno complessivo, pubblicazione del relativo Avviso Pubblico (in data 09.08.2023), per il quale lo sportello si è chiuso definitivamente al 19.10.2023.

In chiusura del 2023 la Società ha istruito le richieste di 3.550 aziende (con tempi medi di istruttoria di 38gg) ed ha avviato l'erogazione dei contributi per le 3.150 imprese ammesse al beneficio, attività conclusasi nel mese di Febbraio del 2024, svolgendo contestualmente anche le attività di controllo sui beneficiari.

PR 21-27 Nuovi Strumenti in Avvio

La Società ha inoltre predisposto l'avvio dei nuovi strumenti in ambito al ciclo di Programmazione del PR 21-27, per i quali i relativi sportelli sono stati aperti tra la fine del 2023 ed i primi mesi del 2024, tutti destinati a sostenere le imprese calabresi nei processi di crescita:

Avvisi	Dotazione finanziaria (euro)
Impianti e Macchinari	60.000.000
Internazionalizzazione	15.500.000
Family Hotel	16.000.000
Ricerca & Sviluppo	20.000.000
Servizi per L'innovazione	7.000.000
Dotazione Complessiva	118.500.000

Oltre ai nuovi strumenti, la Società continua a svolgere il monitoraggio sugli incentivi la cui erogazione è stata completata (FUIF, FCC; FRIF e FOI, FROIS, etc...)

Nell'ambito dell'asset Incentivi per le imprese, infine, è proseguita l'attività sul **Fondo Exit Strategy FUIF**, costituito nel 2022, con la chiusura dell'operazione di acquisizione della partecipazione di maggioranza in TERME SIBARITE S.p.A., soggetto gestore delle Terme in Cassano allo Ionio e soggetto individuato dalla Regione per la realizzazione e la gestione della "Rete regionale delle Terme".

La società ha svolto nell'esercizio 2023 e continua a svolgere un importante ruolo di supporto strategico alle aziende controllate in termini di organizzazione del personale, di sistemi informativi aziendali ed in termini di controllo di gestione.

L'obiettivo è quello di trasferire alle società controllate competenze e processi al fine di razionalizzare la gestione e di esercitare un'attività di indirizzo e di controllo costruttivo finalizzato alla valorizzazione degli investimenti effettuati.

4.2 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

∞ PSR “CalabriaImpresa.eu” (POR Calabria FESR FSE 2014-2020)

Il progetto Calabria Impresa ha come macro-obiettivo il potenziamento del “*Sistema Regionale SUAP*”, costituito da infrastrutture materiali (tecnologia informatica) e immateriali (la rete di coordinamento tra le PA aderenti). In tale ambito, la Regione Calabria – attraverso Fincalabra - mette a disposizione degli stakeholder di progetto un ecosistema di sistemi informativi (CalabriaImpresa, CalabriaSUAP, Sistema informativo dei lotti industriali, CalabriaSUE e SISMICA) che comprendono asset tecnologici e una serie di strumenti/servizi già operativi e consolidati.

Nel corso del 2023 sono state realizzate le attività in coerenza con i Piani di Attuazione vigenti (riferiti al 3° e 4° atto aggiuntivo alla convenzione). In particolare, al 31.12.2023 sono state concluse le attività a valere sul POR 2014/2020 con la rendicontazione dell’intero plafond di 3 meuro messo a disposizione del progetto.

Parallelamente, le economie createsi sui fondi di cui al 3° atto aggiuntivo (Fondi PAC) consentono di proseguire le attività anche nel 1° semestre 2024. Nel 2023 sono state realizzate le attività di:

- **Potenziamento delle piattaforme informatiche CalabriaSUAP, CalabriaSUE, SISMICA** che hanno incluso tanto evoluzioni architetturali della piattaforma quanto la digitalizzazione di nuovi processi amministrativi (**procedimenti** legati alla normativa edilizia in ambito sismico, procedimenti legati all’attuazione del PNRR ed alla dematerializzazione di processi di legati all’attività d’impresa e di edilizia ad oggi rimasti fuori dalla piattaforma), efficientamento delle prestazioni e introduzione di nuovi strumenti di comunicazione rivolti a cittadini e PA;
- **Manutenzione correttiva ed adattiva;**
- **Presidio sistemistico**
- **Assistenza tecnica all’utenza tramite help desk di 1° e 2° livello;**
- **Erogazione formazione specifica ad Enti e Professionisti** coinvolti nei procedimenti amministrativi.

∞ CAPACITY Building comuni

Nell’Ambito dell’asset SEMPLIFICAZIONE è stata avviata e conclusa la prima fase di un importante progetto di formazione ed assistenza degli Enti Locali Calabresi di cui al programma “Rafforzamento della Capacità Istituzionale”, che prevede interventi rivolti al

personale degli Enti locali in particolare difficoltà (predissesto) che necessitano di supporto. Il progetto che si è concluso nel mese di dicembre ha visto coinvolte risorse umane di altro profilo ed ha permesso di implementare strumenti innovativi di diagnosi della situazione finanziaria degli Enti Supportati e di buone pratiche all'interno degli uffici, accompagnando gli Enti verso nella transizione verso nuovi modelli gestionali.

c) PROGETTI SPECIALI

- ∞ Nell'ambito dell'Asset "PROGETTI SPECIALI" è stato avviato lo strumento di **Venture Capital FOVEC** di cui all'Accordo di Finanziamento Rep. 12550 del 08.09.2022, finalizzato a supportare le imprese più innovative del territorio calabrese attraverso l'investimento nelle stesse di capitali pazienti. Nel 2023 si sono concluse le attività istruttorie, sono state selezionate sette startup ammissibili a finanziamento tra le 22 imprese richiedenti, e si è concluso l'iter di finanziamento con la stipula dei contratti di investimento al 27.12.2023;
- ∞ Sempre nell'ambito dell'Asset "PROGETTI SPECIALI" si è data piena attuazione alla Convenzione già stipulata in data 26/10/2022 Rep. N. 12923, relativa al **Progetto "Misure di impulso allo sviluppo dell'industrializzazione"**, erogando servizi di alto profilo al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali (Dip.to SEAC) funzionali ad individuare strumenti e modelli di sviluppo dell'industrializzazione della Regione;

❖ 5. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E OBIETTIVI SPECIFICI EX ART. 19 COMMA 5 DEL D. LGS.N. 175/2016

L'Assemblea dei Soci del 18 gennaio 2023 ha fissato, per Fincalabra e per il triennio 2023/2025, il piano degli obiettivi specifici ex art 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSPP), volti a contenere i costi di funzionamento della società. Infatti, l'ampliamento dell'oggetto sociale e dell'ambito di attività di Fincalabra, come sopra evidenziato, ha reso necessario superare una normativa regionale ormai datata, basata esclusivamente sull'obbligo di riduzione assoluta dei costi di funzionamento e di aderire all'interpretazione, oggi maggiormente diffusa e avvalorata anche dalla Corte dei Conti, che indirizza aziende ed organismi pubblici verso la definizione di un piano dettagliato di obiettivi specifici di contenimento della spesa, funzionale a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico e che tenga conto quindi della possibilità di incrementare i costi di funzionamento laddove la società sia in grado anche di ampliare corrispondentemente servizi erogati e valore della produzione.

La Regione Calabria, con Legge Regionale n. 62/2023 del 27 dicembre 2023, ha stabilito norme in materia di contenimento della spesa anche per le società partecipate dalla Regione stessa, dettando limiti ai costi di funzionamento.

Con riferimento, all'esercizio 2023, tenuto sempre conto che gli obiettivi sono stati fissati ad inizio gennaio 2023 ed i limiti, invece, solo a fine dicembre 2023, Fincalabra ha applicato gli obiettivi fissati per tempo, considerato altresì che gli stessi sono confluiti nel budget 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2023 e debitamente trasmesso ai Dipartimenti regionali competenti.

Per completezza, in ogni caso, Fincalabra ha elaborato le tabelle per la valorizzazione del contenimento dei costi sostenuti sia con riferimento agli obiettivi specifici fissati dal Socio nell'Assemblea del 18.01.2023, sia con riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 62/2023, tabelle asseverate dalla società di revisione.

In merito, si precisa che il consuntivo 2023 presenta un volume della produzione di oltre Euro/milioni 12.500.000, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 45% circa e con un incremento del MOL rispetto all'esercizio precedente del 269% circa.

Con riferimento ai costi di produzione ed in particolare ai costi del personale, gli stessi si sono incrementati nel 2023 rispetto al 2022 di euro 248.000 circa (4%), prevalentemente per rinnovo contrattuale e conseguente aumento dei minimi tabellari e per costi afferenti dipendenti assunti a settembre a tempo determinato, con specifiche specializzazioni che trovano copertura nei progetti affidati in gestione alla società.

❖ 6. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

6.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante

Il Capitale sociale, anche nel 2023, è rimasto invariato ed è pari ad euro 10.737.073, costituito da n. 10.737.073 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Fincalabra S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Calabria e già iscritta nell'elenco delle società in house costituito presso l'ANAC di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, articolo ora abrogato dall'art. 226 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo.

Fincalabra è inclusa anche nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, elenco stilato annualmente dall'ISTAT.

La Società si attiene a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 763 del 28.12.2023 avente ad oggetto *"Coordinamento strategico società, fondazioni, enti – Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta regionale del 28 dicembre 2021, n. 615"* e dalle *"Linee guida metodologiche in materia di controllo analogo"* del 25.02.2019 prot. n. 79450, definite sulla base della normativa nazionale in materia.

Fincalabra S.p.A., pertanto, anche nel 2023, ha garantito il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Regione Calabria, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti nella D.G.R. n. 763/2023, nelle citate Linee Guida e in ogni altro atto normativo e/o regolamentare vigente.

6.2 Organi sociali

Fincalabra ha adottato un modello di governance di tipo tradizionale, che prevede un organo con funzione di supervisione strategica e di gestione (Consiglio di Amministrazione), un organo con funzione di controllo/vigilanza (Collegio Sindacale) e il Direttore generale nominato dal Consiglio di Amministrazione.

La Regione Calabria nomina tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 2449 c.c., nel rispetto della disciplina vigente in materia di composizione e degli indirizzi regionali in materia di nomine.

Gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti a norma dell'art. 11 del d.lgs. 175/2016, e gli altri requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia, a pena di ineleggibilità, o nel caso vengano meno successivamente, di decadenza.

Le modalità di nomina, la numerosità, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

6.2.1 Il Consiglio di Amministrazione

L'attuale Organo Amministrativo è così costituito:

avv. Alessandro Zanfino – Presidente;

dott. Giuseppe Roberto Vizzari – Consigliere;

avv. Giuseppe Monteleone – Consigliere;

ing. Nicola Daniele – Consigliere:

d.ssa Serena Notaro – Consigliere.

In particolare, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 del 24.05.2023, è stato nominato il Consigliere d.ssa Serena Notaro.

Per quanto riguarda la retribuzione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci dell'8 gennaio 2023 ha stabilito i seguenti compensi annui:

- euro 92.000,00 per il Presidente,
- euro 30.000,00 per ciascun componente il Consiglio di Amministrazione.

6.2.2 Il Direttore Generale

In data 16 aprile 2021, è stato nominato, per tre anni, a decorrere dal perfezionamento dell'incarico, il dott. Marco Aloise, unico dirigente della Società, quale Direttore Generale della stessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale.

Per quanto riguarda la retribuzione del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2021 ha stabilito di prevedere in suo favore il trattamento economico annuo di euro 119.500,00 oltre a tutti gli oneri contributivi e previdenziali a carico dell'azienda, con una riduzione di circa il 15% rispetto al compenso percepito dal precedente Direttore Generale (euro 140.574,00) e di circa il 12,50% rispetto al compenso fisso percepito dai Direttori Generali della Regione Calabria (euro 136.283,00).

6.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.. L'organo, quindi, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 3, comma 2, del TUSP.

L'attuale Collegio Sindacale è così costituito:

dott. Antonio Pagano – Presidente;

dott. Domenico Pisano - Sindaco effettivo;

dott. Santo Vittorio Romano – Sindaco effettivo.

Per quanto riguarda la retribuzione del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci dell'8 gennaio 2023 ha stabilito i seguenti compensi:

- euro 38.800,00 per il Presidente;

- euro 31.600,00 per ciascun Sindaco effettivo.

6.2.4 La società di revisione legale

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii. e dello statuto sociale, è esercitata dalla società di revisione AUDIREVI S.p.A., a cui è stato affidato l'incarico dall'Assemblea dei Soci in data 14.06.2021, in esito a procedura di gara ex d.lgs. 50/2016 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Il corrispettivo fissato per l'intero triennio (2021-2023) è di euro 33.000,00, oltre IVA.

6.2.5 L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato da Fincalabra, è stato nominato, per tre anni, dal Consiglio di Amministrazione della società in data 22 dicembre 2022 ed è costituito da un componente: l'avv.to Vanessa Sità. Il contratto è stato sottoscritto in data 2 febbraio 2023.

Il corrispettivo lordo fissato è pari ad euro 7.000,00 annui.

6.3 La struttura Organizzativa della Società

Il Modello Organizzativo di Fincalabra, emanato nel 2022, è il risultato di un percorso di progettazione e messa a punto di strumenti atti a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici della Società. Esso è strutturato in macro-asset (dotati di risorse umane e finanziarie) ed è organizzato:

- secondo una logica di tipo gerarchico funzionale per la dimensione del funzionamento;
- secondo una logica matriciale per la dimensione dell'erogazione dei servizi.

Nel 2023, la Governance ha provveduto ad assegnare provvisoriamente ruoli e funzioni, stabiliti dalla disposizione organizzativa del 20 luglio 2022. Tale assegnazione, evidentemente temporanea, verrà riscontrata dall'assessment delle competenze, con la finalità di "misurare" la distanza tra competenze ideali di ruolo e competenze possedute. Il gap tra queste due dimensioni dovrà essere colmato attraverso azioni formative e di apprendimento appositamente programmate.

Nel 2023, in continuità con le attività svolte nel corso dell'esercizio precedente, sono state avviate le seguenti azioni:

- assessment professionale, formativo, delle competenze e amministrativo contrattuale del personale;

- introduzione del sistema di monitoraggio delle performance, cui è stato correlato il premio variabile di risultato.

Con riferimento, in particolare, all'assessment, si evidenzia che:

- a partire dal secondo semestre del 2023, è stato avviato in Fincalabra l'iter di valutazione, con, in prima battuta, la ricognizione del percorso professionale e formativo di ciascun dipendente;
- l'attività è proseguita con la collaborazione della società Randstad Italia, prevedendo le seguenti successive fasi:
 - valutazione delle competenze non tecniche (cosiddette soft skills), attraverso la somministrazione di un questionario e di una intervista individuale;
 - somministrazione di un test di valutazione delle competenze tecniche legate al ruolo;
 - somministrazione di un questionario informativo sulla posizione lavorativa.

Con riferimento, invece, alla performance, è stato struttura un piano per tutto il personale, correlato a strumenti economici e giuridici incentivanti, per favorire l'introduzione di componenti variabili della retribuzione basate sul perseguimento della mission delle unità organizzative costituenti la struttura aziendale e sulla produttività individuale e di gruppo. Tale sistema incentivante è:

- coerente con il CCNL;
- basato sui principi di selettività e di merito;
- finalizzato a incentivare i dipendenti che perseguono le migliori performance e che contribuiscono al raggiungimento dei risultati aziendali nel loro complesso.

6.3.1 Le risorse umane

Alla data del 31.12.2023, le unità di personale interno sono 136 ed i contratti di collaborazione risultano essere 8.

6.3.1.1 Dotazione e gestione del Personale

Alla data del 31.12.2023, il personale, in totale, è pari a 136 unità per come rappresentato nel prospetto di seguito riportato, corrispondente a un totale di 126,92 ULA, per effetto della presenza di contratti a tempo parziale:

LIVELLO	AL 31.12.2022	LIVELLO	AL 31.12.2023
Dirigenti	1	Dirigenti	1
Q4	1	Q4	1
Q2	10	Q2	10
Q1	1	Q1	3
A3L4	23	A3L4	23
A3L2	28	A3L2/A3L3	32
ExA1_ ExA2	60	ExA1_ ExA2/ A3L1	66
Totale	124	Totale	136

I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono 123 (di cui 2 unità attualmente in aspettativa) ed i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato sono 13, inseriti in organico nel corso del 2023, a seguito del completamento delle relative procedure di reclutamento e selezione, per completare il livello delle competenze, pur già presenti in azienda, ed al fine di consolidare ulteriormente l'offerta per il committente, pur nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto attiene il turn over aziendale, si precisa che il personale è rimasto sostanzialmente stabile.

In particolare, nel corso dell'anno 2023, si è verificata l'uscita di una sola unità per dimissioni.

Infine, sempre nel 2023, tenuto conto dei riscontri positivi in termini di efficacia/efficienza delle attività svolte e dei risultati conseguiti, è proseguito lo svolgimento delle attività in smart working, per come disposto dall'art. 18 della legge n. 81/2017 e dall'art. 39 del CCNLL Credito. Tale modalità di lavoro sarà in ogni caso riprogrammata nel prossimo futuro, coerentemente con l'evoluzione prevedibile dei modelli di gestione del lavoro e delle risorse umane.

6.3.1.2 Dotazione e gestione dei collaboratori

Al 31.12.2023, sono presenti n. 8 contratti di collaborazione coordinata e continuativa a valere sul progetto Welfare Runs, sul progetto Adozioni internazionali e sul progetto Misure d'impulso all'industrializzazione. Di seguito, lo schema riepilogativo:

Altre unità lavorative	Risorse al 31.12.2023
Collaboratori	8

6.3.2 Relazioni sindacali

Nell'anno 2023, si sono tenuti diversi incontri con i Sindacati, in particolare per la presentazione allo stesso e per la condivisione del Sistema delle Performance e dell'Assessment del personale.

6.3.3 Formazione e finanziamento delle attività formative

Nel 2023, sono stati svolti, per tutto il personale dipendente, corsi di formazione ed aggiornamento, attuati con il programma Fondimpresa. In particolare, sono stati somministrati corsi inerenti:

- l'utilizzo di strumenti di programmazione e gestione delle attività aziendali;
- l'utilizzo di strumenti per la gestione della intranet e dei sistemi informativi aziendali.

6.4 Sistema dei controlli interni

La Società nel tempo si è dotata di un sistema di controllo interno posto a presidio di tutti i rischi ed è stato impostato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione.

Il sistema di controllo interno, volto a presidiare nel continuo i rischi della Società, vede il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale, dell'apposita funzione di controllo interno, nonché dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione svolge attività di valutazione periodica della funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno, adottando tempestivamente eventuali misure correttive al sorgere di carenze e/o anomalie nella conduzione delle verifiche stesse.

Il Direttore Generale svolge le attività ispettive per individuare le violazioni delle procedure interne e della regolamentazione applicabile alla Società – presidiare puntualmente e tempestivamente ogni attività aziendale attraverso verifiche, riscontri e monitoraggio, e sono definiti e aggiornati dai responsabili delle singole aree;

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, vigila, inoltre, sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui si è dotata la Società ai fini della prevenzione dei reati di cui al medesimo decreto legislativo.

Infine, costituiscono parte integrante del sistema dei controlli interni i Responsabili di Area e di Unità di riferimento per i diversi processi aziendali, i quali rappresentano un presidio ai rischi derivanti dalle attività svolte, le quali sono altresì oggetto di controlli ispettivi da parte della

Funzione “Centro di competenza CONTROLLI”. Il Sistema coinvolge dunque tutti i livelli aziendali ed è articolato in:

- controlli di I livello, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni: sono effettuati dalle stesse aree operative e, per quanto possibile, sono incorporati nelle procedure;
- controlli di II livello, ovvero:
 - controlli sulla gestione dei rischi per l’individuazione, la misurazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi assunti o potenziali in capo alla Società per l’attivazione delle eventuali azioni di mitigazione del profilo di rischio;
 - controlli sulla conformità dell’operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione, ovvero controlli atti a prevenire la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o regolamenti), ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).
- controlli di III livello, volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l’adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l’affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo.

In via generale, la Società, allo scopo di mitigare e presidiare specifici rischi, ha istituito un sistema regolamentare composto da policy, regolamenti e procedure dedicate ai principali processi aziendali afferenti le attività di business e le attività aziendali ad esse connesse, anche con riferimento agli adempimenti normativi specifici a cui è assoggettata la Società e al sistema informatico.

Risulta evidente, per quanto fin qui descritto, che il sistema di controllo interno di Fincalabra è in linea con i recenti dettati normativi di competenza, al fine di garantire, sia in termini organizzativi che operativi, un sistema di gestione sempre più adeguato alle esigenze della committenza.

[6.4.1 Articolo 6 comma 4 del D. Lgs. n 175/2016 \(TUSP\)](#)

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, ha introdotto l’obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4), da presentare all’Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti

di governo societario (articolo 6, comma 3), oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con le procedure inerenti l'attuazione del Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al Socio le relazioni periodiche trimestrali aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali ed è stata elaborata la RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO, allegata alla presente, alla quale si rimanda.

6.4.2 [Decreto Legislativo 231/2001 - Trasparenza e Anticorruzione ex D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012](#)

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico. E' in corso una revisione del Modello per adeguarlo all'evoluzione normativa e agli assetti organizzativi della società. Il Modello è composto da:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Parte Generale (Edizione 2);
- Codice Etico e Codice comportamentale (Edizione 2), adeguato ai principi della L. 190/2012.

Inoltre, in attuazione della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza e quello della prevenzione della corruzione della Società, nel rispetto del dettato normativo, hanno proceduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza, adeguandoli alle nuove disposizioni emanate in materia. I documenti aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione ora denominata "Società Trasparente".

6.4.3 [Certificazione di qualità ISO 9001:08](#)

Il Sistema di Gestione per la Qualità ha procedurizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore individuato dalla società.

Il Sistema di Gestione per la Qualità si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli, che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio-reato. Tale sistema viene costantemente adeguato ai cambiamenti introdotti nell'organizzazione, per rispondere ai processi lavorativi ed essere armonizzato al Modello 231/2001. Il sistema di cui sopra viene verificato attraverso visite ispettive dell'Ente di Certificazione individuato, che hanno l'obiettivo di verificare tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel corso del 2023, infatti, sono state effettuate le previste verifiche periodiche, a seguito delle quali l'Ente Certificatore BUREAU VERITAS ha rilasciato il Certificato n° IT318097 ai sensi della

normativa ISO 9001:2015, con scadenza 14.12.2024, che attesta la piena conformità del sistema organizzativo per la qualità di Fincalabra per i seguenti campi di attività:

- Progettazione, gestione ed attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese.
- Erogazione di servizi finanziari.
- Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin-off, start - up innovative ed incubatori di impresa.
- Gestione del ciclo delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture;
- Acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale delle imprese e relativo esercizio delle attività di governance".

6.4.4 Riscossione dei crediti

A seguito dell'iscrizione della società nell'Elenco Istat delle Amministrazioni Pubbliche e per procedere al recupero dei crediti, prevalentemente derivanti dalle revoche dei finanziamenti agevolati, delle garanzie agevolate e dei contributi a fondo perduto e/o simili, rilasciati a PMI della Calabria, a valere su fondi pubblici (europei, nazionali e/o regionali) affidati in gestione alla società, mediante riscossione a mezzo ruolo, Fincalabra ha ottenuto, dal Ministero delle Finanze, il decreto autorizzativo ad hoc previsto dall'art. 17, comma 3-bis del D.Lgs. n. 46/1999, condizione necessaria affinché l'Agenzia delle Entrate Riscossione possa assumere in carico la riscossione dei crediti della società, ivi inclusa la riscossione coattiva.

❖ 7. SOCIETÀ PARTECIPATE

La Società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto la capogruppo Regione Calabria redige il rendiconto consolidato, con riferimento, in particolare, alle società controllate SACAL S.p.A. e Terme Sibarite Spa. Inoltre, il risultato di bilancio sia delle partecipazioni controllate di cui sopra, acquisite con il Fondo di Equity "Exit Strategy" che delle partecipazioni acquisite con il Fondo Fovec (Fondo Venture Capital) non impattano sul patrimonio della società ma sul fondo in gestione, per cui eventuali utili vanno ad incremento del fondo, mentre eventuali perdite vanno a decremento del fondo medesimo.

Fincalabra esercita attività di indirizzo e monitoraggio sulle società partecipate. La Società detiene le seguenti partecipazioni, più ampiamente descritte in nota integrativa:

Imprese	Denominazione	Capitale Sociale	Quota posseduta	% di partecipazione
CONTROLLATE	Calabria Impresa & Territori S.r.l. in fallimento	4.243.150,00	4.243.150,00	100,00%
	Terme Sibarite S.p.A.	14.039.727,20	10.399.900,20	74,08%
	Società aeroportuale calabrese SACAL S.p.A.	23.929.556,00	12.428.163,00	51,96%
COLLEGATE	Cellulosa 2000 S.p.A. in fallimento	120.000,00	36.000,00	30,00%
	Lamezia Europa S.p.A.	3.524.285,00	700.000,00	19,87%
	Mediterranea Sviluppo Srl in liquidazione	119.842,00	41.945,00	35,00%
	Poli Sud S.r.l. in fallimento	50.176,00	10.577,12	21,08%
ALTRE IMPRESE	SLY S.r.l.	12.500,00	2.500,00	20,00%
	Avvocatoflash S.r.l.	17.047,00	3.409,00	20,00%
	Dom-ino Labs S.r.l.	12.192,00	2.192,00	17,98%
	Officina Orafa S.r.l.	36.116,00	6.116,00	16,94%
	Tod System S.r.l.	118.092,00	18.092,00	15,32%
	Imemoryhealt S.r.l.	10.000,00	1.500,00	15,00%
	Piemmeaggi S.r.l.	11.622,00	1.622,00	13,96%
	Searcode S.r.l.	15.000,00	2.000,00	13,33%
	CORAP in liquidazione coatta amministrativa	1.608.210,41	112.785,78	7,013%
	Casablanca S.r.l. in liquidazione (ex Eli-Fly SpA)	32.306,56	1.137,00	3,52%
	Met Sviluppo S.r.l. in amministrazione straordinaria	20.000,00	586,00	2,93%

Di seguito, si riportano le informazioni relative alle principali società in bonis.

7.1 Società controllate

SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE S.P.A. (in breve S.A.CAL. S.P.A.)

In esecuzione dell'art. 4 della legge regionale n. 43 del 28.12.2021, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di Fincalabra hanno approvato l'acquisizione, a valere sul Fondo Exit Strategy FUIF, dell'intera partecipazione detenuta da Lamezia Sviluppo S.r.l. in SACAL S.P.A., al prezzo complessivo, convenuto tra le Parti, di euro 11.995.000,00, tenuto conto della valutazione effettuata dall'Advisor all'uopo incaricato.

Pertanto, Fincalabra detiene una quota di maggioranza del 51,96% pari ad un valore nominale di euro 12.428.163,00.

SACAL è l'unico gestore dell'intero sistema aeroportuale calabrese (gestisce infatti gli scali aeroportuali di Crotone, Reggio Calabria e Lamezia Terme) e, pertanto, la partecipazione in essa è considerata, dalla Regione Calabria, strategica, per la valenza che la società riveste quale strumento di sviluppo per l'intera economia calabrese.

TERME SIBARITE SPA

In esecuzione dell'art. 4 della legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022 e della Delibera di Giunta n. 254 del 30 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, hanno approvato l'acquisizione, a valere sul Fondo Exit Strategy FUIF, da parte di Fincalabra, della partecipazione in TERME SIBARITE SPA, mediante l'acquisto di n. 514.851 nuove azioni, che sono state emesse da

Terme Sibarite a seguito dell'aumento del capitale sociale, con valore nominale pari ad euro 20,20 cadauna ed al prezzo complessivo di euro 10.399.990,20.

La sopra indicata acquisizione è stata finalizzata all'acquisizione del ramo di azienda "Terme Luigiane" di proprietà di S.A.T.E.CA. SPA da parte di Terme Sibarite, in coerenza con le previsioni del Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci di Terme Sibarite in data 12.12.2022, ed è stata correlata all'acquisizione, sempre da parte di Terme Sibarite SpA, di un titolo di disponibilità delle acque termali con periodicità pluriennale.

Pertanto, Fincalabra detiene una quota di maggioranza del 74,08% pari ad un valore nominale di 10.399.990,20.

TERME SIBARITE, interamente partecipata dalla Regione Calabria e Fincalabra, è il gestore dei due complessi termali "Terme Luigiane" e "Terme Sibarite" ed è considerata, dalla Regione Calabria, rilevante strategicamente quale gestore di un servizio di interesse generale.

7.2 Società partecipate collegate

LAMEZIA EUROPA SPA

Fincalabra detiene il 19,87% delle azioni della società Lamezia Europa SpA, con una partecipazione posseduta pari ad un valore nominale di € 700.000,00.

La società ha come finalità la promozione di attività dirette al rilancio e allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme.

Lamezia Europa è considerata, dalla Regione Calabria, strategica per la promozione di attività dirette al rilancio e allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme.

7.3 Altre partecipazioni

Searcode srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	350.000,00
Importo dell'investimento concedibile	200.000,00
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na

Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	13,3
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	2.000,00
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	198.000,00
Capitale sociale pre Aumento capitale	13.000,00
Capitale sociale post Aumento capitale	15.000,00

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* dell'Asse III *"Competitività dei sistemi produttivi"* del POR Calabria FESR 2014/2020.

[Avvocatoflash srl](#)

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	805.000,00
Importo dell'investimento concedibile	444.510,00
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	20%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	3.409,00
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	441.101,00
Capitale sociale pre Aumento capitale	13.638,00
Capitale sociale post Aumento capitale	17.047,00

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* dell'Asse III *"Competitività dei sistemi produttivi"* del POR Calabria FESR 2014/2020.

[Tod System srl](#)

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	500.000,00
Importo dell'investimento concedibile	350.000,00
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	15.32%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	18.092,00
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	331.908,00
Capitale sociale pre Aumento capitale	100.000,00
Capitale sociale post Aumento capitale	118.092,00

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* dell'Asse III *"Competitività dei sistemi produttivi"* del POR Calabria FESR 2014/2020.

[SLY srl](#)

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	1.000.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	440.000,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	20%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	2.500,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	437.500,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	10.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	12.500,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per*

l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

[Dom-ino Labs srl](#)

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	380.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	380.000,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	18%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	2.192,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	377.808,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	10.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	12.192,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.*

[Officina Orafa srl](#)

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	300.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	163.289,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	17%

Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	6.116,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	157.172,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	30.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	36.116,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* dell'Asse III *"Competitività dei sistemi produttivi"* del POR Calabria FESR 2014/2020.

[Piemmeggi srl](#)

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	600.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	306.127,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	14%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	1.622,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	304.505,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	10.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	11.622,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* dell'Asse III *"Competitività dei sistemi produttivi"* del POR Calabria FESR 2014/2020.

❖ 8. INVESTIMENTI

Nel corso del 2023, la società ha incrementato gli investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 22.019 ed immateriali per euro 900.183. Gli investimenti immateriali hanno riguardato, in

particolare, per euro 886.883, l'evoluzione delle piattaforme per la gestione degli avvisi pubblici per l'erogazione di incentivi e finanziamenti alle imprese, per la gestione dei Suap (Sportelli Unici per le Attività Produttive), per la gestione dei SUE/SISMICA (Sportelli Unici per l'Edilizia).

❖ 9. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Relativamente alle relazioni con l'ambiente, non vi sono stati fatti o eventi che possono costituire oggetto di informativa.

In tutti i casi, la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

❖ 10. INFORMAZIONE SUI RISCHI

10.1. RISCHI FINANZIARI

La società non è sottoposta a rischi finanziari in quanto non pone in essere operazioni o utilizzo di strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e/o credito.

Le erogazioni finanziarie a favore di imprese vengono effettuate a fronte di gestione di bandi/fondi per conto della Regione Calabria e con risorse esclusivamente pubbliche che vengono accreditate su c/c bancari, che, seppur intestati alla Società, restano esclusivamente dedicati alla gestione dei singoli fondi.

10.2 RISCHI NON FINANZIARI

I principali rischi individuati sono legati a processi/procedure e al rischio legale e di compliance. Costantemente viene effettuata un'attività di valutazione dei processi aziendali finalizzata a monitorare la natura dei principali rischi operativi della società anche in funzione delle nuove attività che le vengono affidate.

Relativamente a quelli legati ai processi aziendali, la Società, fin dagli esercizi precedenti, ha adottato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e diverse procedure operative.

Relativamente ai rischi legali e di compliance, la società si è adoperata per individuare procedure e metodologie mirate ad una corretta applicazione delle norme per le società "in house providing" ed alla prevenzione di reati amministrativi.

❖ **11. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Tali operazioni/rapporti hanno riguardato sostanzialmente quelli con l’Azionista Unico, Regione Calabria, sia in ordine alle attività svolte, già dettagliate nel precedente capitolo, sia in ordine agli aspetti organizzativi della società, già dettagliate nelle precedenti sezioni.

❖ **12. ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497, COD. CIV.**

Fincalabra S.p.A., ai sensi dell’art. 2497-bis del C.C., è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, che detiene l’intero pacchetto azionario della società.

Fincalabra, inoltre, si ribadisce, è società in *house providing* della Regione Calabria, la quale esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui suoi servizi.

❖ **13. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Si segnala che, al fine dell’applicazione del primo comma, numero 22 bis) dell’art. 2427 Cod.Civ. per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea.

Nel contesto di tali principi, la Regione Calabria, essendo l’unico committente in ragione del rapporto di “*società in house*”, non rappresenta parte correlata.

I rapporti con società, costituenti invece parti correlate ai sensi dei principi contabili internazionali citati, sono stati dettagliatamente riportati all’interno delle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

I rapporti con le società controllate SACAL e Terme Sibarite, per i quali non si redige il bilancio consolidato, in quanto partecipazioni acquisite con fondi equity e conseguentemente non rientranti nel patrimonio di Fincalabra, sono stati dettagliatamente riportati all’interno della Nota Integrativa.

❖ **14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

La società, nei primi mesi dell’anno 2024, ha continuato a svolgere le attività assegnate negli anni precedenti in relazione alla gestione degli Avvisi e dei Fondi pubblici, dettagliati nelle sezioni precedenti.

Tra i principali eventi registrati nel corso del 2024, si segnalano:

- la regolare prosecuzione, in continuità, di tutte le attività in gestione;

- il consolidamento delle procedure finalizzate alla definizione del sistema delle performance e all'assessment del personale dipendente con proroga anche degli incarichi provvisori ai responsabili di UOC, di Asset, etc.. che dovrebbero chiudersi immediatamente a valle dell'approvazione del Bilancio di esercizio;
- l'approvazione del budget economico e finanziario 2024;
- l'ampliamento del catalogo formativo aziendale;
- l'apertura degli sportelli sugli Avvisi Pubblici "Internazionalizzazione", "Ricerca & Sviluppo", "Servizi per l'innovazione", "Family Hotel".

Un approfondimento va dedicato alla designazione di Fincalabra quale Organismo Intermedio. L'agilità di un soggetto attuatore di Incentivi finanziati da Fondi Comunitari e Nazionali, quale è Fincalabra, dipende anche dalla rapidità di azione nella fase di rendicontazione ed erogazione degli incentivi ai Beneficiari Finali. Questa rapidità è oggi frenata dall'iter amministrativo che obbligatoriamente la Società deve seguire per l'approvazione degli esiti istruttori e l'approvazione degli schemi di pagamento ai beneficiari finali. La delega ad un Soggetto del ruolo di Organismo intermedio per l'esecuzione di attività e compiti in ambito alla gestione di Piani Operativi, richiede innanzitutto un atto di delega dell'organo di gestione, cui segue la sottoscrizione da parte dell'Autorità di Gestione (o del responsabile della procedura/azione) di una convenzione che contiene i contenuti delle attività delegate e tutti gli obblighi cui l'Organismo deve sottostare.

Per questa ragione, il Socio ha ritenuto necessario avviare l'iter procedurale per l'individuazione di Fincalabra quale Organismo Intermedio (OI) per la gestione di un insieme di misure in ambito al PR FESR FSE+ 2021-2027. La designazione in qualità di OI richiederà un'evoluzione del modello organizzativo di Fincalabra e delle piattaforme informatiche, oggi da essa gestite.

❖ 15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Fincalabra intende ulteriormente proseguire nell'adozione di misure atte a mantenere una solida posizione di capitale, rafforzando le proprie competenze distintive di soggetto in house e concentrandosi nello svolgimento delle proprie attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le strategie di intervento e le aree di attività della Società sono state definite con l'obiettivo di garantire la continuità nel perseguimento delle finalità statutarie e degli indirizzi definiti dalla Regione Calabria, assicurando alle imprese l'accesso alle risorse finanziarie necessarie e garantendo

al tempo stesso la piena sostenibilità della Società e una prospettiva di sviluppo di medio-lungo periodo.

Fincalabra continuerà ad agire con il duplice ruolo: da un lato come gestore di fondi pubblici, con un'attenzione soprattutto agli strumenti finanziari e con la possibilità di agire in collaborazione, nell'ottica di massimizzare l'efficacia degli interventi, con soggetti che gestiscono risorse pubbliche a livello nazionale, dall'altro lato garantendo l'attività istituzionale e di agenzia di sviluppo capace di supportare la definizione e lo sviluppo di nuovi modelli di finanziamento e di grandi progetti strategici in grado di innestare processi virtuosi di crescita territoriale.

La visione strategica, pertanto, che Fincalabra intende attuare per il periodo 2024-2025, prima della redazione di un nuovo piano industriale, in coerenza con le linee di indirizzo programmatico della Governance regionale, si concentra nelle macro-azioni di intervento di seguito riportate:

- la ulteriore evoluzione del Modello Organizzativo, che include anche l'assunzione da parte della Società, del ruolo di Organismo Intermedio della Regione per l'esercizio di specifiche funzioni;
- il consolidamento e l'ampliamento della gamma dei servizi offerti;
- l'ulteriore evoluzione delle piattaforme tecnologiche di gestione;
- l'innalzamento del livello delle competenze del personale interno e l'inserimento di ulteriori figure specialistiche nell'organico aziendale in materia di sviluppo strategico, attrazione investimenti e innovazione.

Il Socio, alla luce della normativa, della dottrina e della giurisprudenza rilevante di riferimento, sta valutando la possibile riacquisizione da parte di Fincalabra dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività di intermediazione finanziaria.

❖ 16. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

La società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura d'esercizio, per i seguenti motivi:

- la scrivente società ha posto in essere azioni rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio 2023;
- la scrivente società ha proseguito nella ridefinizione della mission aziendale, correlata alla recente approvazione del Piano industriale e del nuovo Statuto sociale, che contempla anche l'ampliamento dell'oggetto sociale;
- la scrivente società ha dato seguito alla riorganizzazione aziendale conseguente, deliberata dal Socio;



- la scrivente società, inoltre, ha eseguito due rilevanti operazioni di acquisizione quote azionarie, in coerenza con la nuova mission aziendale.

❖ 17. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Fincalabra, come precedentemente accennato, chiude la gestione dell'esercizio 2023 con un utile d'esercizio pari ad euro 20.363,00.



Spettabile Azionista,

il bilancio al 31.12.2023, che si sottopone al Suo esame per l'approvazione, si chiude con un utile pari ad euro 20.363.

In riferimento a quanto precedentemente esposto ed in relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e la presente relazione e di destinare come segue l'utile:

- euro 2.036 alla riserva legale..
- euro 18.327 alla riserva indisponibile ex articolo 60 DL 104/2020.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Avv. Alessandro Zanfino)